



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE N. 2 AMBIENTE TERRITORIO E URBANISTICA del 27.01.2015.

Il giorno 27.01.2015 alle ore 21.30 si è riunita la Commissione in oggetto presso la sala della Giunta Comunale.

Presiede il Consigliere MORETTI.

Sono presenti i Consiglieri:
NELLI, FANTOZZI, ROSSI, DE MONTE.

Partecipa anche il Consigliere Turini e l'Assessore Grossi.

MORETTI apre la seduta affrontando il primo punto posto all'ordine del giorno della seduta. Infatti, sollecitato dalla Consigliere De Monte, la quale aveva letto notizie sulla stampa, chiede che l'Assessore Grossi dica quali tipi di interventi siano previsti sulla ex discarica in località Cerri, sita sia nel nostro Comune che nel Comune di Santa Croce sull'Arno.

GROSSI interviene in merito comunicando che la ex discarica venne utilizzata essenzialmente negli anni 80 e che vi hanno conferito rifiuti tutti i Comuni del Val d'Arno inferiore storico (Montopoli, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Castel Franco di Sotto, Fucecchio, Santa Maria a Monte). La manutenzione ordinaria della discarica viene da anni effettuata, essenzialmente, da Acquarno che va a trattare il percolato che si forma. Nel tempo i rifiuti sotterrati diminuiscono di volume, si creano degli avallamenti e con le piogge il percolato naturalmente formatisi stagna. Informa che l'Amministrazione interverrà andando a ripristinare le giuste pendenze della colmata e poi verranno inseriti dei piezometri per andare a verificare e controllare i rifiuti sotterrati. Prosegue dicendo che le ipotesi di intervento erano due: una di € 778.000,00 ed una di € 455.600,00. I Comuni interessati, Castel Franco di Sotto e Santa Croce sull'Arno, hanno incaricato un tecnico, che valutando tutto con le amministrazioni, ha ritenuto valida la seconda soluzione, meno completa ma ugualmente esaustiva. Prosegue specificando che la differenza economica tra le due soluzioni non consiste in un diverso intervento ma in un modo diverso di fare le stesse cose. Prevede che i lavori vengano svolti nel corso di cinque anni a partire dalla primavera del 2015 (fino quindi al 2019). Gli interventi, aggiunge, partiranno prima nella parte di discarica nel Comune di Santa Croce sull'Arno e verranno verso il nostro Comune. La spalmatura dei lavori in cinque anni fa sì che i Comuni possano gestire meglio le spese. Aggiunge che per il Comune di Castel Franco di Sotto, a partire da questo anno, si prevedono circa € 25.000,00 di spesa annua. Conclude sottolineando e specificando che gli interventi dovranno essere svolti nelle stagioni più calde perché i mezzi non sprofondino nel terreno troppo umido sotto al quale si trovano i rifiuti.

DE MONTE chiede chi abbia richiesto questo intervento, se Arpat o Provincia.

GROSSI risponde che l'intervento è stato richiesto dalla Provincia con una determinazione di agosto 2014.

DE MONTE è d'accordo sul fatto che il progetto sia stato commissionato, ma chiede chi ha commissionato a questo studio tecnico il progetto stesso.

GROSSI risponde che deve controllare con precisione.



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

DE MONTE chiede se il progetto è stato presentato in Provincia.

GROSSI risponde che i nostri Comuni hanno commissionato questo progetto rispettando le indicazioni della Provincia, successivamente dovrà essere approvato e per conoscenza sarà inviato alla Provincia, la quale, qualora notasse anomalie o incongruenze provvederà ad informarci. Per il momento questa area ex discarica va consolidata, nel futuro spera possa essere utilizzata in qualche modo. La decisione sulla discarica verrà presa con delibera di Giunta Comunale.

DE MONTE chiede se i costi del progetto saranno divisi tra i sei Comuni.

GROSSI Risponde che saranno divisi tra i sei Comuni, aggiungendo, comunque che dovrà essere aggiunto all'importo l'IVA e spalmarlo, come già detto, su cinque anni. Conclude affermando che dovrà controllare se ogni Comune pagherà una stessa identica percentuale del costo di intervento. Specifica che la discarica è divisa in Lotti ma che in pratica è un tutt'uno che va dal ponte sull'Usciana nel nostro Comune, parallelamente a Via Piè di Monte, fino a dietro al depuratore nel Comune di Santa Croce. La discarica ha ricevuto rifiuti speciali dall'anno 1984 all'anno 1988. Vi furono poi portati i rifiuti urbani che prima venivano scaricati nel cosiddetto "Campaccio" lungo Via Usciana risanando il Campaccio.

DE MONTE chiede se ci sia l'impermealizzazione.

TURINI risponde in maniera affermativa aggiungendo che tutto è a norma.

MORETTI passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno inerente la situazione ambientale nel nostro Comune. Chiede all'Assessore Grossi se ci sono novità soprattutto in riferimento al caso della moria dei pesci, sulle maleodoranze e sulla sperimentazione in atto alla Waste Recycling aggiungendo che su questi argomenti era stato sollecitato anche dalla Consigliere Rossi.

GROSSI Risponde informando che alla Waste Recycling stanno sperimentando le macchine con il cippato di legno e che è stato chiesto, a suo tempo, che sia Arpat sia la Provincia, informassero il Comune sui risultati di questa sperimentazione, dopo la bruciatura di un tot previsto sia di cippato sia di rifiuti, e così sarà.

TURINI Informa che adesso la Waste Recycling dovrebbe essere nella fase in cui stanno mettendo a regime la caldaia utilizzando il cippato. La vera e propria sperimentazione inizierà quindi quando la caldaia sarà a regime, a quel punto inizieranno a bruciare i rifiuti e raggiunta una certa quantità di rifiuti bruciati, così come secondo il protocollo, ci sarà un report diffuso da Arpat.

GROSSI Aggiunge che come Amministrazione hanno chiesto che la Provincia faccia una valutazione d'impatto ambientale su tutto il Comune di Castel Franco di Sotto, quantomeno nella zona industriale e nelle zone circostanti.

ROSSI Interviene chiedendo ancora una volta, come Consigliere e Presidente del Comitato Antinquinamento, che l'Amministrazione metta il massimo impegno nel tutelare l'ambiente nel nostro Comune, che sta vivendo una situazione tra le più delicate della Provincia.



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

GROSSI Risponde che l'attenzione dell'Amministrazione sarà sempre alta e che ripone fiducia nell'operato di Arpat, ma aggiunge che questo comunque non vuol dire che smetteranno di valutare anche il lavoro dei controllori.